

Serie d'esempio

Procedura di qualificazione

Agricoltore AFC

Conoscenza professionale orale

Area di competenza: Produzione vegetale

Nota riferita al punto di valutazione:

VERSIONE PER CANDIDATI

Linee guida per le situazioni di revisione

L'esame orale **dura 20 minuti** per ogni Ambito e consiste in **tre domande**. Per ogni esame, il candidato ha **20 minuti di tempo di preparazione**.

Dalla lista, vengono scelte tre situazioni per candidato, che coprono **tre diversi obiettivi di valutazione**. Quando si selezionano le tre situazioni, bisogna fare attenzione a coprire il più possibile l'ambito pertinente.

Ogni domanda richiederà **circa 6-7 minuti per rispondere**.

Se necessario, gli esperti possono **fare ulteriori domande**, che saranno annotate sul rapporto d'esame.

Oltre alle risposte attese, agli esperti viene dato un **verbale vuoto** su cui registrare **le discussioni, i commenti, le note parziali** e, se necessario, **domande supplementari**.

Ogni domanda è valutata con una nota **da 1 a 6**. La nota dell'esame si compone della **media dei tre voti parziali**, arrotondata al mezzo voto più vicino.

I mezzi ausiliari devono essere preparati secondo le domande.

Attenzione: Le domande qui riportate sono solo degli esempi. Per la procedura di qualificazione 2025, potrebbero essere formulate nuove domande. Inoltre, la traduzione in italiano potrebbe contenere degli errori. La versione ufficiale e che fa fede è quella in tedesco, disponibile sulla pagina [web agri-job.ch](http://web.agri-job.ch).

Scritto da:
Editore:

Gruppo di lavoro OrTra AgriAliForm
FSCO, Dipartimento procedure di qualificazione, Berna

1 – Semina di un prato artificiale

La raccolta dell'orzo è stata completata e, grazie a un'estate secca, si è svolta senza problemi. Ora si vuole seminare un prato artificiale (ad esempio, Mst 330) su questa parcella. Il terreno è piuttosto leggero. Non ci sono particolari piante indesiderate. Oltre all'aratro e al ripuntatore, avete a disposizione un erpice a dischi, un erpice rotativo ad asse orizzontale e un vibrocoltivatore. Disponi anche di una seminatrice a file (tipo cereali) e di una seminatrice a spaglio (tipo Krummenacher).

- a) Fai una proposta concreta per la preparazione del letto di semina nella situazione descritta, elencando le macchine che vuoi utilizzare e giustificando le tue scelte.
- b) Descrivi come deve essere il letto di semina ideale per un prato temporaneo?
- c) Nella situazione descritta, quale tipo di seminatrice utilizzeresti ed a che profondità semineresti? Perché?

2 – Malerbe del Mais

La fotografia allegata mostra due parcelle di mais infestate da malerbe

- a) In quale periodo del suo sviluppo (numero di foglie oppure altezza delle piantine) il mais soffre particolarmente la competizione delle malerbe? (giustifica la risposta).
- b) Quali misure di lotta contro le malerbe del mais conosci? Descrivile e valutane vantaggi e svantaggi.
- c) Nelle parcelle fotografate è necessario combattere le malerbe? Se sì quale tipo di lotta useresti? (giustifica la risposta).
- d) A quale «gruppo» appartengono le malerbe più diffuse delle fotografie? Se decidi di eliminarle con un erbicida, che erbicida sceglieresti? (giustifica la scelta)



3 - Curva di crescita dell'erba

La curva di crescita dell'erba è fortemente influenzata dalle condizioni pedoclimatiche locali (quota, piovosità, ecc.). Ne consegue che l'erba cresce in modo variabile durante il periodo vegetativo. Scegli un prato intensivo della tua azienda di formazione e rispondi alle domande seguenti.

- a) Descrivi la crescita dell'erba di questo prato durante l'intero periodo vegetativo, con l'aiuto di un semplice grafico e dando le spiegazioni del caso.
- b) Spiega come puoi gestire praticamente i problemi causati dalle variazioni di crescita dell'erba durante la stagione.
- c) Spiega come puoi gestire praticamente il pascolo in azienda, nel periodo estivo.

4 - Malerbe di prati e pascoli

Nei prati e nei pascoli possono crescere malerbe **potenzialmente molto dannose**. Perciò, se la loro presenza aumenta eccessivamente, conviene mettere in pratica delle misure di contenimento.

- a) Cita quattro di queste malerbe, tra quelle che hai avuto modo di conoscere nell'azienda formatrice.
- b) Per due di esse spiega con precisione perché sono indesiderate.
- c) Per ognuna delle due malerbe scelte, elenca le possibili strategie di lotta, sia diretta, sia indiretta, valutandone gli effetti.

Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

6 - Miscela foraggere per prati temporanei

Vuoi seminare un prato temporaneo e sei indeciso sulla scelta della miscela foraggera. Alla fine scegli la miscela foraggera standard 330. Attualmente, ti trovi nel primo anno di utilizzazione. Descrivi il suo utilizzo nel corso dell'intero anno, toccando, in particolare, gli aspetti seguenti e giustificando le tue risposte.

- a) Tipo ed intensità di sfruttamento.
- b) Intervallo tra gli sfalci ed altezza di sfalcio consigliati.
- c) Tipo e livello di concimazione
- d) Ambiente ideale e limiti.
- e) Valorizzazione ideale del foraggio.

MST 330	
TRIFOGLIO VIOLETTO BIENNALE	20
TRIFOGLIO BIANCO A FOGLIE GRANDI	25
TRIFOGLIO BIANCO A FOGLIE PICCOLE	15
ERBA MAZZOLINA TARDIVA	55
FESTUCA DEI PRATI	120
CODA DI TOPO	25
LOGLIO INGLESE PRECOCE	30
LOGLIO INGLESE	40
DOSE DI SEMINA: 330/	

7 - Composizione botanica dei prati permanenti

In primavera, osservi due prati permanenti, nel primo domina il colore verde, mentre nel secondo dominano il giallo (dente di leone) e il bianco (pratolina).

- a) Come valuti il foraggio prodotto dai due prati (resa, qualità, perdite e conservazione)?
- b) Quali sono le possibili cause del proliferare di dente di leone e pratolina? Come potresti diminuire la proporzione di dente di leone e pratolina? Elenca e valuta tutti i possibili interventi utili per migliorare la situazione?

8 - Tecnica di pascolo

Durante la tua formazione hai imparato a gestire i pascoli per vacche da latte e/o per vacche nutrici. Facendo riferimento a un'azienda di tua scelta.

- a) Descrivi e commenta la tecnica di pascolo utilizzata per le vacche da latte e/o per le vacche nutrici.
- b) Pianifica e dimensiona il pascolo per 20 UBG del tipo scelto, durante tutto il periodo vegetativo.
- c) Giustifica la tecnica di pascolo scelta e descrivine vantaggi e svantaggi.

Tema 9 - Conservare i foraggi prativi

Nell'azienda agricola dove hai svolto l'apprendistato, hai imparato a gestire differenti metodi di conservazione dei foraggi. Sei, quindi, in grado di descriverne alcuni, spiegandone punti forti e punti deboli.

- a) Valuta vantaggi e svantaggi dell'essiccazione in due tempi (fieno ventilato), nei confronti del fieno essiccato al suolo e di quello "umido".
- b) Elenca tre possibili metodi per insilare il foraggio prativo, confrontandone i principali vantaggi e svantaggi

15 - Malattie e parassiti del mais

Siamo a fine agosto e noti che nel tuo campo di mais molti fusti sono rotti o piegati. Per questo motivo, fai un giro di controllo più accurato e trovi la situazione descritta dalla fotografia allegata. Mediamente, i danni interessano 3 piante su 10.

- Di quale patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- Descrivi il suo ciclo vitale.
- Se il prossimo anno coltiverai nuovamente mais sulla stessa parcella, quali misure dovrai mettere in pratica, per evitare l'ulteriore diffusione di questo parassita?



18 - Intensità di coltivazione del frumento panificabile

Sei indeciso se coltivare il frumento panificabile intensivamente o secondo il metodo «extenso»

- a) Quali vantaggi economici assicura il metodo «extenso» rispetto alla coltivazione intensiva?
- b) A livello di tecnica colturale, scelta varietale e scelta della parcella, come ci si deve comportare se si vuole avere successo con il metodo «extenso»? (giustifica la risposta)

22 - Miscela foraggiere per prati permanenti

Un'azienda desidera riseminare un vecchio prato permanente, situato a 950 m d'altitudine. Il prato è esposto a nord, il terreno è argilloso e piove regolarmente. L'azienda vuole sfruttare il nuovo prato principalmente per produrre fieno.

- a) Quale miscela raccomanderesti all'azienda?
- b) Nella miscela che hai scelto, quali piante sono particolarmente idonee alle condizioni pedoclimatiche descritte e quali, invece, sono meno adatte?
- c) Descrivi come va gestito idealmente un simile prato e a che cosa bisogna fare particolare attenzione, per avere successo nella sua gestione.

Mezzi ausiliari

Miscela foraggiere standard

24 - Pascolo a coticco basso o pascolo a rotazione?

Un vicino è indeciso se far pascolare le sue vacche da latte con la tecnica del pascolo a coticco basso o praticando il pascolo a rotazione. Le superfici vicine alla stalla sono sufficienti per entrambe le soluzioni. L'azienda è in zona collinare e dispone di diverse parcelle di forma irregolare, alcune delle quali piuttosto ripide.

- a) Quale tecnica di pascolo consiglieresti a questo agricoltore? (giustifica la risposta).
- b) Quale tecnica di pascolo consiglieresti a questo agricoltore? (giustifica la risposta).
- c) Nel caso del pascolo a rotazione, quale deve essere l'intervallo d'altezza ideale dell'erba di un parco all'inizio e alla fine del turno di pascolo? Perché?

26 - Combattere le malerbe in un prato appena seminato

Hai appena seminato un nuovo prato temporaneo con la miscela foraggera standard 330. La tua azienda rispetta le esigenze PER. Qualche settimana dopo la semina noti numerose piantine di romice comune, nate da seme, che stanno crescendo assieme alle giovani piante foraggere

- a) Elenca 4 motivi che fanno del romice comune una malerba problematica
- b) Relativamente alla situazione appena descritta, come si fa per risolvere il problema il più rapidamente ed economicamente possibile? (rispondi in modo preciso)
- c) Una volta scelta la strategia di lotta, quali sono i suoi punti delicati, ai quali bisogna prestare molta attenzione.

Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

Schede tecniche di foraggicoltura

27 - Insilare l'erba

L'erba insilata può andare incontro a fermentazioni indesiderate e perdite quantitative e qualitative importanti.

- a) Quando si insila l'erba, quali sono le situazioni tipiche che favoriscono l'insorgere di fermentazioni difettose e/o di perdite importanti?
- b) Prodotti conservanti della lista A e della lista B: che differenza c'è tra il loro modo d'azione e in quali situazioni si utilizzano?
- c) Se ti rendi conto di avere insilato erba al 23% di SS e vuoi utilizzare un prodotto conservante per maggiore sicurezza, qual è il prodotto più economico che potresti utilizzare?

Mezzi ausiliari

Scheda tecnica di foraggicoltura 13.7.1

28 - Pianificare il pascolo

In un'azienda situata sull'Altopiano, si gestiscono 20 vacche da latte in regime di pascolo integrale, con la tecnica del pascolo a cotico basso. I terreni aziendali sono medio-pesanti e la pioggia abbastanza regolare durante tutto l'anno.

- a) Pianifica e dimensiona i parchi nella situazione appena descritta, per ottenere un buon risultato? (giustifica le tue scelte).
- b) Elenca e descrivi brevemente 5 aspetti basilari per la buona gestione del pascolo in generale.
- c) Proponi una miscela foraggera adatta al pascolo a cotico basso, giustificando la tua scelta.

Mezzi ausiliari

Miscele standard per la foraggicoltura 2017-2020

30 - Combattere le malerbe in un prato permanente

Il vicino possiede un prato permanente con il 10% di dente di leone e molti romici (da 1 a 2 piante per metro quadrato). L'agricoltore non intende riseminare il prato e la sua azienda rispetta le esigenze PER.

- a) Proponi a questo agricoltore alcuni metodi di lotta pratici per lottare contro i romici (sii preciso e giustifica le tue scelte).
- b) Una volta eliminati i romici, che misure dovrebbe prendere l'agricoltore per regolare durevolmente il problema?

Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

31 - Concimare i pascoli

Anche se gli animali al pascolo contribuiscono alla loro concimazione, i pascoli vanno comunque concimati, per mantenere la produzione e la qualità della cotica erbosa sul lungo periodo.

- a) Quale è la norma di concimazione di un pascolo integrale, gestito in modo intensivo, con una resa di 100 q/ha di SS?
- b) Come si organizza la concimazione di un simile pascolo? (tipo di concimi, quantità ed epoca di distribuzione).
- c) Quali difficoltà e quali problematiche si possono incontrare nel concimare i pascoli?

Mezzi ausiliari

PRIC 2017

32 - Miglioramento di prati e pascoli

Dopo un inverno molto freddo vai a controllare lo stato dei tuoi prati permanenti. Noti diverse zone dove la cotica erbosa è rada o sembra mancare del tutto e la presenza di focolai di malerbe problematiche. I danni sono di tale entità che decidi di fare subito qualcosa.

- a) Quali sono i criteri che ti fanno scegliere tra trasemina e risemina?
- b) Come si esegue la trasemina? (descrivine tutti gli aspetti, compresi quelli gestionali).
- c) Che miscela foraggera consiglieresti a un agricoltore che vuole traseminare un prato permanente, prevalentemente da sfalcio, situato a 600 m d'altitudine, orientato a sud e su terreno superficiale e tendenzialmente leggero? (giustifica la tua scelta).

Mezzi ausiliari

Miscele standard per la foraggicoltura

36 – Ausiliari

Gli ausiliari sono i nemici naturali dei parassiti delle colture. In natura ci sono diversi ausiliari che aiutano gli agricoltori. Un esempio è la coccinella

- a) Descrivi la coccinella (larva ed adulto) e la sua utilità per l'agricoltura.
- b) Quali sono i fattori che favoriscono lo sviluppo della coccinella?
- c) Cita almeno altri due ausiliari utili all'agricoltura e spiega brevemente la loro importanza.

38 - Seminare un prato temporaneo

La tua azienda si trova sul fondovalle della Riviera. Dopo la raccolta del frumento autunnale, vuoi seminare un prato temporaneo.

- a) In questo caso, qual è il momento ideale per la semina? Perché?
- b) Quale lavorazione del suolo e quale tecnica di semina proponi? (giustifica la risposta).
- c) Quali criteri devi considerare per scegliere la miscela foraggera? (giustifica la risposta).

39 - Combattere i romici

Vuoi diserbare i romici presenti in un prato permanente. Scegli di utilizzare il prodotto commerciale «Asulox» e di effettuare un diserbo di superficie. (giustifica le risposte)

- a) Quale è il momento ideale per diserbare con questo prodotto?
- b) Quale deve essere lo stadio fenologico del romice al momento del diserbo?
- c) Cosa si deve tenere in considerazione durante il diserbo?
- d) Quali sono le restrizioni in caso di diserbo di superficie secondo le PER e quali sono le disposizioni legali più importanti?

Mezzi ausiliari

Schede tecniche di foraggicoltura

41 - Stoccare e preparare i concimi aziendali

Una classe di studenti in agronomia visita l'azienda del tuo maestro di tirocinio. Si tratta di mostrare, con l'aiuto di diverse postazioni, come si producono, stoccano, preparano e distribuiscono i concimi aziendali. Il tuo formatore ti assegna la postazione «Stoccare e preparare i concimi aziendali».

Mostrì il percorso dei concimi aziendali, dall'animale fino alla distribuzione in campo.

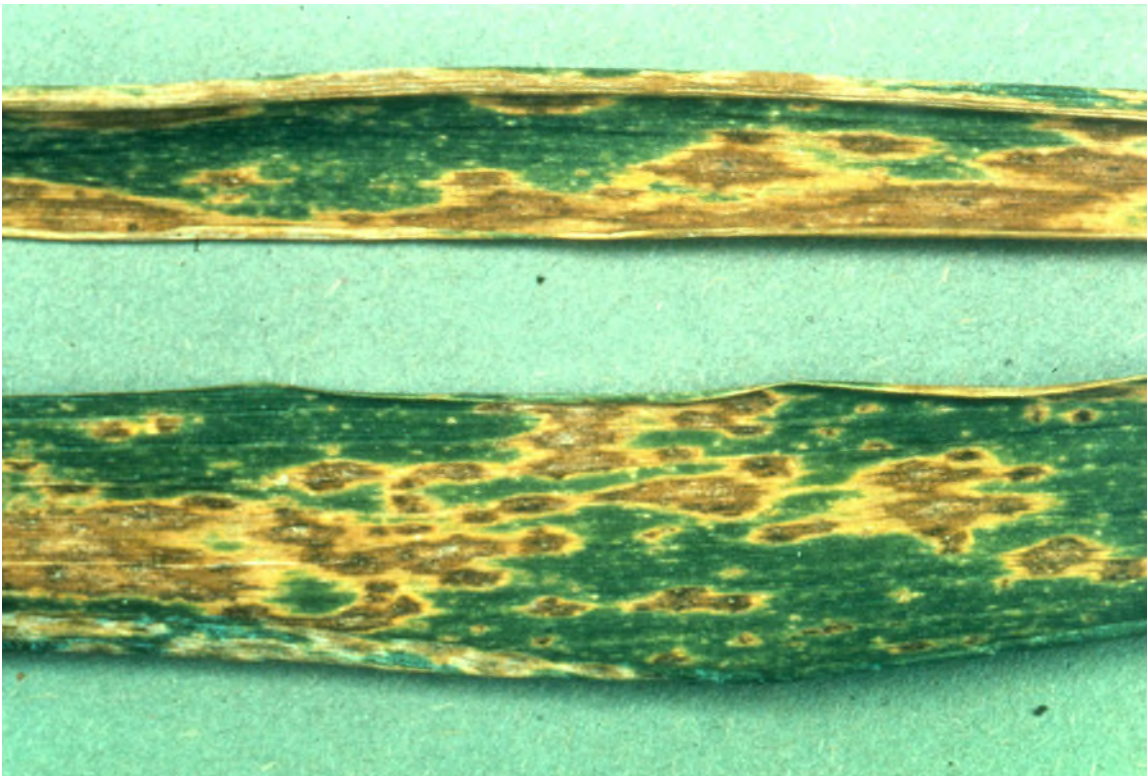
Spieghi, inoltre, le tecniche a disposizione e le commenti, servendoti di esempi pratici messi in atto in azienda:

- a) per preparare in modo ottimale i concimi aziendali durante lo stoccaggio (rispondi in modo dettagliato e consapevole),
- b) per ridurre i rischi di incidenti e quelli legati all'inquinamento (rispondi in modo dettagliato e consapevole).

42 - Malattie e parassiti dei cereali

Il tuo frumento autunnale si trova tra lo stadio BBCH 37-39. Durante un controllo in campo, noti i danni riportati nella figura allegata.

- Di che patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- Quali condizioni/fattori favoriscono il suo sviluppo?
- Nel tuo campione di 100 fusti principali allo stadio BBCH 37-39 osservi la quarta foglia di ogni fusto. Il 40% delle foglie appare colpita dal patogeno. Come ti comporti? Se del caso, scegli un prodotto fitosanitario che ti permetta di combattere efficacemente il patogeno, indicando la dose di prodotto per ettaro ed il costo del trattamento. In questo caso, cosa si deve tenere in considerazione per rispettare le esigenze poste dalle PER?



Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

Stadi di sviluppo dei cereali

43 - Malattie e parassiti dei cereali

Il tuo frumento autunnale si trova allo stadio di maturità cerosa (BBCH 85). Durante un controllo in campo, noti i danni riportati nella figura allegata.

- a) Di che patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- b) Descrivi il suo ciclo vitale.
- c) Qual è l'importanza economica di questo patogeno nella coltivazione del frumento in Svizzera?
- d) Cosa puoi fare per evitare che in futuro si ripresenti lo stesso problema? (valuta l'efficacia delle misure proposte)



Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari
Stadi di sviluppo dei cereali

44 - Malattie e parassiti dei cereali

Il tuo orzo autunnale si trova a fine fioritura (BBCH 69). Durante un controllo in campo, noti i danni riportati nella figura allegata.

- a) Di che patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- b) Descrivi il suo ciclo vitale
- c) Qual è l'importanza economica di questo patogeno nella coltivazione dell'orzo in Svizzera?
- d) Cosa puoi fare per evitare che in futuro si ripresenti lo stesso problema? (valuta l'efficacia delle misure proposte)

Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

Stadi di sviluppo dei cereali

46 - Malattie e parassiti del mais

Siamo in piena estate e noti che nel tuo campo di mais molti fusti sono piegati a «collo di cigno». Per questo motivo, fai un giro di controllo più minuzioso e osservi la presenza del patogeno raffigurato nella fotografia allegata

- a) Di che patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- b) Descrivi il suo ciclo vitale.
- c) Qual è l'importanza economica di questo patogeno nella coltivazione del mais in Svizzera?
- d) Cosa puoi fare per evitare che in futuro si ripresenti lo stesso problema? (valuta l'efficacia delle misure proposte)



Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

48 - Malattie e parassiti del mais

Verso il 10 d'agosto noti delle zone disseccate sulle foglie del tuo mais da granella. Controlli attentamente le piante e osservi i sintomi raffigurati nella fotografia allegata.

- a) Di che patogeno si tratta? A quale gruppo di patogeni appartiene?
- b) Descrivi il suo ciclo vitale.
- c) Qual è l'importanza economica di questo patogeno nella coltivazione del mais in Svizzera?
- d) Cosa puoi fare per evitare che in futuro si ripresenti lo stesso problema? (valuta l'efficacia delle misure proposte)



Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari

49 - Malerbe del mais

La fotografia allegata mostra una parcella di mais infestata da malerbe.

- a) In quale periodo del suo sviluppo (numero di foglie oppure altezza delle piantine) il mais soffre particolarmente la competizione delle malerbe? (giustifica la risposta).
- b) Quali misure di lotta contro le malerbe del mais conosci? Descrivile e valutane vantaggi e svantaggi.
- c) Nella parcella fotografata è necessario combattere le malerbe? Se sì quale tipo di lotta useresti? (giustifica la risposta).
- d) A quale «gruppo» appartengono le malerbe più diffuse della fotografia? Se decidi di eliminarle con un erbicida, che erbicida sceglieresti? (giustifica la scelta)



Mezzi ausiliari

Elenco/indice/catalogo dei prodotti fitosanitari.

55 – Accestimento dei cereali

L'accestimento è un processo importante nella crescita dei cereali. L'accestimento può essere influenzato dal modo in cui si gestisce il popolamento.

Rispondete alle seguenti domande:

- a) Che cos'è l'accestimento nei cereali?
- b) Quanto è importante?
- c) Da quali fattori dipende l'estensione dell'accestimento?
- d) Come agricoltore, come può influenzare l'accestimento?

56 – Scelta delle varietà di frumento

Avete raccolto la colza in luglio. Adesso dovete seminare il frumento autunnale, cominciate con lo scegliere la varietà.

- a) Quali informazioni potete ottenere guardando la lista delle varietà raccomandate?
- b) In Svizzera si usano principalmente sementi certificate. Quali sono le esigenze che devono essere ottemperate per poter essere certificate?
- c) A cosa bisogna fare attenzione quando si sceglie una varietà di frumento per la produzione "Extenso"?

Mezzi ausiliari

Lista delle varietà raccomandate

57 – Stadi di sviluppo dei cereali

Nella vostra azienda di formazione avete visto diverse varietà di cereali. Avete visto che lo sviluppo di una pianta di cereali è costituito da diverse fasi:

- a) Elenca e descrivi le principali fasi di sviluppo dei cereali.
- b) Gli stadi di sviluppo possono essere suddivisi in due fasi principali. Che cosa sono? Cosa succede durante queste due fasi del ciclo vegetale?
- c) Perché è importante conoscere le fasi dello sviluppo?

63 – Analisi del suolo

Avete preso in affitto una nuova parcella. Per poter decidere come utilizzarla avete fatto fare delle analisi del suolo. Avete appena ricevuto i risultati:

- a) Valutate il tenore in humus, la granulometria e il pH, Che cosa indicano questi valori?
- b) Quale utilizzazione agricola si può proporre per questo tipo di suolo?

Mezzi ausiliari

Analisi del suolo

66 – Corretto utilizzo del fienile ventilato

Il vostro responsabile vuole convertire la sua azienda alla produzione di latte non insilato, il che richiede una certa attenzione, poiché le aziende senza insilato utilizzano spesso un essiccatore di fieno per preparare il foraggio secco.

- a) Indicare 4 tipi di perdite che possono verificarsi durante la preparazione del foraggio secco.
- b) Elencare e spiegare i principali vantaggi e svantaggi della preparazione di foraggi secchi con l'uso di un essiccatore per fieno.
- c) Spiegare come deve essere costruito, riempito e utilizzato un essiccatoio per fieno per un funzionamento ideale

67 - Conservazione del foraggio

Il foraggio conservato è diventato una parte comune della razione invernale. I diversi tipi di conservazione presentano diversi vantaggi e svantaggi per l'azienda agricola.

- a) Indicare 3 modi per conservare i foraggi di prato.
- b) Per ciascuno dei metodi di conservazione elencati, indicare 3 dei loro principali vantaggi e svantaggi.
- c) Costi dei foraggi di base: cercate di elencare i costi foraggi che hai citato in ordine crescente. Quali sono i costi medi per quintale di S.S?

68 - Sistemi di pascolo

Pascolo a coticco basso o pascolo a rotazione: questa è la domanda posta da un agricoltore della zona collinare con diversi appezzamenti, anche piuttosto ripidi.

- a) Quale sistema di pascolo consiglierebbe a questo allevatore? Giustificate la vostra risposta in modo dettagliato.
- b) Ora pianificate un sistema di pascolo per 20 vacche da latte. A cosa presta particolare attenzione in primavera?
- c) Ora valutate la gestione del pascolo in termini di utilizzo delle risorse e di efficienza. Giustificate la vostra risposta.

69 - Malattie delle rotazioni

Un nuovo apprendista ti chiede che cosa sono le malattie delle rotazioni, gli spieghi che queste malattie possono manifestarsi in numerose colture e rispondi alle sue domande:

- a) In che cosa le malattie delle rotazioni si differenziano dalle altre malattie?
- b) Fate qualche esempio di malattie della rotazione nei cereali
- c) Per una delle malattie che hai citato fai una proposta concreta di lotta e un'adeguata strategia di lungo termine per evitare di avere danni in futuro

71 - Struttura e organismi del suolo

La struttura e gli organismi del suolo hanno un'importante influenza sulla crescita e sullo sviluppo delle colture. Questi due fattori devono sempre essere presi in considerazione-

- a) Quali vantaggi offrono gli organismi del suolo all'agricoltura?
- b) Come potete proteggerli e favorirli con la vostra pratica agricola?
- c) Spiegate che legame c'è tra la struttura e gli organismi del suolo?

73 – Prescrizioni in materia di protezione delle acque

State progettando di seminare il mais su un appezzamento di 1,3 ettari con una pendenza >2% e un ruscello a 13 m di distanza. La parcella si trova nella zona di protezione delle acque sotterranee S2. Avete intenzione di arare l'appezzamento, che notoriamente è sottoposto a una forte pressione di malerbe. Per controllarle dopo la semina utilizzate un erbicida chimico.

- a) Elencare le esigenze di base da soddisfare per la protezione delle acque.
- b) Nel vostro caso, ci sono diversi modi per ridurre i rischi. Spiegate due.
- c) Scegliere un erbicida adatto (compresi dosaggio e prezzo) da utilizzare nelle condizioni indicate.

Mezzi ausiliari

Erbicidi raccomandati in campicoltura